



COMUNE DI SIZIANO

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Sindaco

Donatella Pumo

Saluto personale del Sindaco

Carissimi, sono passati cinque anni e sono giunta alla fine del mio primo mandato.

Fare il sindaco è stata per me un'esperienza totalizzante di grande responsabilità, che mi ha riempita d'orgoglio, un impegno costante nella consapevolezza che, giorno dopo giorno, stavo scrivendo un pezzo di storia di questo paese. Sono stati anni difficili per la finanza pubblica e la voglia di fare è stata spesso vincolata dalle contingenze esterne e dalle imposizioni finanziarie del governo centrale. Nonostante questo siamo riusciti, anche attraverso finanziamenti regionali, a trovare risorse che ci hanno consentito di realizzare progetti e di mantenere i servizi primari per le famiglie. E con orgoglio possiamo dire di esserci riusciti, continuiamo ad essere un comune di riferimento a livello provinciale per la qualità dei servizi offerti ai nostri Cittadini. È stato fatto molto ed ora è necessario continuare per completare quei progetti importanti utili alla nostra comunità. Ringrazio inoltre tutti i miei più stretti collaboratori che con me hanno, con il loro lavoro, condiviso questo percorso e tutti i tecnici comunali che hanno, con impegno, aiutato l'Amministrazione nella realizzazione dei programmi. Un caloroso saluto, sperando di aver restituito con il mio lavoro la fiducia e l'affetto che in molti mi avete dimostrato.

Con Affetto

Il Vostro Sindaco, Donatella Pumo

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente al 31-12	4
1.2 Organi politici.....	4
1.3 Struttura organizzativa	4
1.4 Condizione giuridico dell'Ente	5
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	5
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	13
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	14
1. ATTIVITA' NORMATIVA.....	14
2. ATTIVITA' TRIBUTARIA.....	14
2.1 Politica tributaria locale	14
3. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.....	16
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	16
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	22
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	22
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	25
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118).....	26
3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.....	28
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	30
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.....	30
4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO (CERTIFICATO CONSUNTIVO-QUADRO 11) *	31
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	34
4.2 Rapporto tra competenza e residui.....	36
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO.....	36
5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno	36
5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.....	36
6. INDEBITAMENTO.....	37
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:.....	37
6.2 Rispetto del limite di indebitamento:.....	37
6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	37
6.4 Rilevazione flussi.....	37
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	38
7.2 Conto economico in sintesi.....	39
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio	40
8. SPESA PER IL PERSONALE	41
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	41
8.2 Spesa del personale pro-capite	41
8.3 Rapporto abitanti dipendenti.....	41
8.4 Rapporti di lavoro flessibile.....	41
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile.....	41
8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni.....	41
8.7 Fondo risorse decentrate.....	42
8.8 Esternalizzazioni.....	42
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	43
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	43
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	43
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	44
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	44
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	45
1. ORGANISMI CONTROLLATI	45
1.1 Rispetto vincoli di spesa	45
1.2 Dinamiche retributive.....	45
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.	46
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	47
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):.....	47

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	5939	5989	6030	6074	6128

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco Donatella Pumo in carica dal 26/5/2014
Assessore – Vice Sindaco Claudia Fiori
Assessore Massimiliano Brambilla
Assessore Michele Barbieri
Assessore Cristina Lanza

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Donatella Pumo
Consigliere Elisa Schiano
Consigliere Nicolò Sticotti
Consigliere Ennio Longo
Consigliere Giuseppe Di Lorenzo
Consigliere Flavia Chiarentini
Consigliere Maria Rita Cavani
Consigliere Matteo Pedrazzoli
Consigliere Andrea Ventrone
Consigliere Claudio Pasi

1.3 Struttura organizzativa

Nel quinquennio del mandato si rilevano i seguenti **dipendenti in servizio** al 31 dicembre (*compreso segretario*):

Al 31/12/2014	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018
31	29	28	29	27

Le Posizioni organizzative

Servizi generali – Dott. Rodolfo Esposito- Segretario comunale	Decreto del Sindaco in data n. 10 del 6/12/2018
Servizi finanziari – Franca Cordani	Tutte le posizioni organizzative sono state oggetto di conferma con decreto n. 8 del 5/10/2017
Servizi alla persona –Patrizia Cornalba	
Servizio urbanistica – Massimo Bertoni	
Servizio patrimonio – Ziliano Fabbian	
Polizia Locale – Dott. Carlo Cantoni in convenzione con il Comune Pieve Emanuele, Locate T. e Basiglio	

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è stato commissariato né nel periodo del mandato né nei periodi antecedenti, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Non è stato necessario il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

SERVIZI GENERALI

Personale

Nel quinquennio del mandato la normativa regolativa del pubblico impiego e le diverse norme di finanza pubblica hanno determinato da una parte il blocco degli aumenti contrattuali rientrato solo nel 2018, limitazioni sul turn over ed i limiti di spesa che di fatto con hanno consentito l'assunzione del personale seppur in presenza di effettive necessità organizzative.

Gli atti relativi al fabbisogno personale

Triennio 2015/2016/2017	Delibera GC n. 106 del 13/7/2015
Triennio 2016/2017/2018	Delibera GC n. 107 del 22/6/2016
Triennio 2016/2017/2018	Delibera GC n. 182 del 25/11/2016 modifiche
Triennio 2017/2018/2019	Delibera GC n. 5 del 9/1/2017
Triennio 2019/2020/2021	Delibera GC n. 153 del 27/9/2018

Gestione associata e convenzioni

Nel quinquennio del mandato sono stati sottoscritti diversi accordi per la gestione associata o in convenzione di funzioni, che sono state oggetto di modificazioni e integrazioni, come di seguito indicato:

Settore	
Segreteria Comunale	Comuni Pieve Emanuele (capofila) – Landriano e Siziano
Polizia Locale	Dal 1/4/2015 al 31/10/2016 Convenzione Comuni Siziano (capofila), Bornasco e sant'Alessio con Vialone Dal 1/11/2016 Convenzione Comuni Pieve Emanuele (capofila), Locate Triulzi, Siziano e successivamente Basiglio

Atti deliberativi

	2014	2015	2016	2017	2018
numero atti Giunta	167	232	216	188	220
numero atti Consiglio	50	45	55	49	42

Servizi demografici

La situazione dei servizi demografici è particolarmente complessa non solo per i flussi migratori e le frequenti consultazioni elettorali, ma anche per le numerose incombenze poste a carico degli uffici comunali nell'ultimo quinquennio da leggi nazionali come: la dichiarazione (testamento biologico), pratiche donazione organi, Carta identità elettronica, ANPR (anagrafe Nazionale Popolazione Residente), adempimenti L. 162/2014 per separazioni e scioglimento matrimoni.

Azioni in materia di trasparenza e anticorruzione

E' stato predisposto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 20 del 12/2/2016, depositato, pubblicato all'albo e successivamente rinviato alla Giunta per l'approvazione definitiva. Il Piano è stato oggetto di aggiornamento con delibera

della Giunta Comunale n. 22 del 30/1/2017. La legge numero 190 del 6 novembre 2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012, prevede l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione, coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA). E' stato predisposto il Programma triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 adottato dalla Giunta con la delibera n. 21 del 11.02.2016., depositato, pubblicato e approvato dalla Giunta in via definitiva. Con delibera della G.C. n. 105 del 16/6/2016 sono stati approvati in via definitiva il P.T.T.I. e P.T.P.C. 2016/2018.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC (allora CIVIT) con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013, a proposito della formazione "anticorruzione" prevede che le pubbliche amministrazioni programmino i percorsi di formazione. In data 30 giugno 2016 con delibera n. 113, la Giunta Comunale ha approvato il "Piano della Formazione 2016" elaborato e proposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR, General Data Protection Regulation), normativa che riguarda da vicino anche gli Enti Pubblici. Con delibera della Giunta Comunale n. 76 del 12/7/2018 è stato designato il Responsabile della protezione dei dati direttamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali.

FINANZIARIO E TRIBUTI

Nel corso del mandato si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del servizio finanziario, in particolare:

- l'introduzione del nuovo sistema contabile divenuto obbligatorio a partire dal 2015
- la ricodificazione del Bilancio e conseguentemente la riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese
- l'applicazione ed il recepimento dei nuovi principi contabili
- i nuovi sistemi di comunicazione e rilevazione Bdap
- il nuovo Ordinativo di Incasso e di Pagamento (OPI), in sostituzione dell'Ordinativo Informatico (OIL)
- l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica nel 2015 che ha comportato un cambio di modalità di lavoro
- l'inserimento fatture nella piattaforma MEF tempestività dei pagamenti
- l'attivazione dei nuovi canali di pagamento delle rette scolastiche e dei servizi alla persona, modalità in corso di implementazione come richiesto da Agid
- la modalità di gestione IVA da trimestrale a mensile
- l'Iva Splyt con il pagamento dell'Iva per conto dei creditori
- le nuove attività connesse alla gestione del personale con utilizzo delle comunicazioni attraverso piattaforme informatiche

Utilizzando le risorse interne, l'ente è riuscito a far fronte alle nuove attività cercando di mantenere, e per quanto possibile aumentare, l'efficienza e la funzionalità del settore, anche se con sempre maggiore difficoltà, viste le continue e costanti nuove attività richieste al settore sia dalla normativa che dalla organizzazione interna.

L'ente ha attivato un costante monitoraggio delle poste di entrata arretrate, sollecitando e cercando di mettere tempestivamente a ruolo coattivo le somme dovute

Per quanto riguarda l'ufficio tributi, inserito nel contesto del settore finanziario, non si può non evidenziare come, negli anni, l'assetto della finanza locale comunale è notevolmente mutato obbligando a continui aggiornamenti, soprattutto in occasione delle verifiche delle annualità pregresse. Nel corso del mandato si è dato particolare impulso all'attività di accertamento sia per la tassa rifiuti, per l'imposta ICI/IMU. L'attività è stata svolta completamente con personale interno.

Nel periodo di mandato sono stati emessi n. 1585 solleciti Tassa rifiuti e n. 1162 avvisi di accertamento ICI/IMU.

CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO E COMUNICAZIONE

Negli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica e la riduzione delle risorse, l'Amministrazione ha investito nei settori cultura, sport, turismo, manifestazioni, ritenendoli strategicamente rilevanti.

Con la collaborazione ed il sostegno delle Associazioni, delle attività commerciali e di alcune realtà industriali presenti sul territorio si è potuto, seppur con una riduzione della spesa direttamente sostenuta, facilitare e promuovere eventi culturali, sportivi e sociali. Anche grazie alle diverse Associazioni si potuto offrire la migliore scelta culturale possibile sostenendo così l'associazionismo, importante risorsa del nostro paese.

I Cittadini di ogni età sono stati coinvolti nei percorsi agli stessi rivolti come, ad esempio, la Promo-lettura per i piccoli con momenti domenicali in biblioteca, la Rassegna teatrale per bambini presso il Teatro Lanterna, le visite guidate in luoghi di interesse storico-artistico o in occasione di mostre, in collaborazione con la locale Pro-loco.

Sono stati potenziati i servizi offerti dalla Biblioteca comunale ed incrementato il patrimonio librario.

Da anni vengono assegnate le civiche benemerenze a Cittadini, Associazioni e Aziende che sono distinte per la loro meritevole attività sul territorio.

Da anni viene organizzato il Maggio Sizianese, in particolare vengono coordinate tutte le iniziative partendo dall'organizzazione, dall'intervento economico, dalla collaborazione con le varie associazioni che collaborano o attivano loro singole iniziative: il concerto del Primo Maggio, il Medioevo nel Borgo, Le feste e cene a tema, la notte bianca, sono solo alcune delle iniziative promosse.

La tradizionale settimana di spettacoli in occasione del Santo patrono nel mese di settembre chiude da anni il periodo estivo con la partecipazione alla festa di tantissimi cittadini e di persone che arrivano da fuori territorio.

E' stato assicurato il sostegno organizzativo alle associazioni sia attraverso contributi diretti, sia con utilizzo del teatro la cui convenzione con la Parrocchia è sottoscritta dal Comune da alcuni anni, sia pagando direttamente alcune spese come ad esempio la Siae.

Per quanto riguarda lo sport l'Amministrazione ha garantito il sostegno a tutte le associazioni sportive anche attraverso contributi per la pratica sportiva promossa sul territorio.

Sono state sottoscritte nuove convenzioni per la gestione degli impianti sportivi con la finalità prioritaria di tutelare il patrimonio comunale e ottimizzare i costi di gestione.

Per quanto riguarda i lavori alle strutture si è provveduto a riqualificare la palestra di via Adamello ed è in corso la procedura d'appalto per la riqualificazione della tensostruttura e dei bagni della palestra di Via Pavia; per quest'ultima opera, la cui ultimazione è prevista per la fine dell'estate, è stato chiesto ed ottenuto un finanziamento regionale a fondo perduto della metà del costo da sostenere (112.000 euro).

E' stato implementato il progetto Gioco-sport al fine di garantire educazione motoria con specialisti già alla Scuola Primaria (il costo annuo è di circa 7.500 euro)

Sono stati acquistati 5 defibrillatori con una spesa di 6.000 euro necessari per la sicurezza della pratica sportiva: gli stessi sono stati installati in quattro strutture comunali e una in oratorio.

Iniziativa diverse sono organizzate sul territorio per sensibilizzare le persone sul valore dell'etica sportiva come conferenze informative tra sport e disabilità come la Festa dello Sport e le Energiadi.

Anche la Comunicazione è sempre stata una priorità di questa Amministrazione. Si ricorda: l'installazione della bacheca elettronica in piazza Negri, la promozione di incontri di sensibilizzazione sulla problematica delle truffe agli anziani in collaborazione con l'arma di Carabinieri, incontri sul problema idrico e sulla logistica di Villamaggiore.

Attraverso il periodico Siziano Informazioni, l'aggiornamento del sito istituzionale, l'invio di sms informativi, le newsletter, i social, le locandine, i volantini, le comunicazioni capillari via posta ad anziani, l'informativa ai giovani soprattutto per la sensibilizzazione al Servizio civile, gli opuscoli (PC, Corsi, Maggio Sizianese), si è voluto informare la Cittadinanza delle occasioni, delle opportunità ma anche di quelle situazioni potenzialmente a rischio.

Sono stati potenziati i servizi on-line : iscrizione e pagamento servizi scolastici, incentivazione uso posta certificata, istituzione cartella Sociale.

PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica. L'obiettivo prioritario si concretizza nel sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, confermando l'impegno a gestire i servizi con criteri di efficacia ed efficienza.

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

L'obiettivo prioritario è il sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado, confermando i servizi ausiliari e di supporto attualmente organizzati, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia.

L'Amministrazione si è occupata di garantire i servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, di gestire l'attività formativa extrascolastica, di erogare il servizio di refezione, di garantire il trasporto scolastico, di garantire al meglio l'assistenza scolastica, il pre e post scuola, di attivare progetti di sostegno scolastico anche psicologico, di finanziare progetti di studio, orientamento ed integrazione rivolti agli alunni, di finanziare le borse di studio per gli studenti meritevoli, di fornire le cedole libreria per gli alunni della scuola primaria. Una novità è rappresentata dal nuovo progetto di doposcuola per gli alunni con difficoltà DSA (disturbi specifici dell'apprendimento).

Dall'anno 2016 il servizio di ristorazione è stato esternalizzato; attualmente il servizio è svolto dalla società SIR il cui affidamento è avvenuto in seguito a gara pubblica.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI SUI SERVIZI EDUCATIVI 2018 (compreso ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA)

Descrizione	Importo stanziato	Recupero previsto utenti/enti
Servizi scolastici scuola dell'obbligo, compreso scuolabus	143.800	84.400
Ristorazione scolastica per alunni in obbligo	260.000	245.000
Sostegno scolastico	100.000	6.000
Convenzione ATA	7.000	
Centri estivi	110.000	81.000
Progetti ampliamento offerta formativa	18.000	
Laboratori per alunni con DSA	1.500	
Borse studio	8.500	
Fornitura gratuita libri scuola primaria	11.000	
Servizi scolastici scuola dell'infanzia	24.500	9.300
Ristorazione scolastica scuola dell'infanzia	87.000	57.000
Asilo Nido	470.000	185.000
Sistema 0/6		46.000
Strutture educative paritarie e private convenzionate	47.000	
TOTALI	1.288.300	713.700

POLITICHE SOCIALI

I servizi sociali, nel corso del quinquennio, hanno registrato un continuo incremento di situazioni di disagio connesse alla crisi economica rilevabile a livello nazionale.

Il servizio di assistenza sociale ha messo in atto interventi finalizzati a dare risposta a bisogni espressi. L'introduzione della Cartella sociale informatizzata consente un maggior controllo delle situazioni personali e dei bisogni attraverso l'incrocio delle notizie e dei dati disponibili.

I servizi socio educativi per la prima infanzia posti in essere hanno avuto come obiettivi generali quelli di realizzare un luogo destinato al benessere dei bambini, al loro sviluppo e adatto a prevenire le disuguaglianze, fornire sostegno ai genitori, rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. Dall'anno 2016 il Comune ha aderito alla misura Nidi Gratis confermata negli

anni successivi nonostante l'importante intervento economico richiesto all'Amministrazione. Infatti, a fronte dei benefici ottenuti dalla famiglia, l'intervento regionale è limitato al ristoro della sola retta a carico degli utenti (spesso la sola retta minima), con conseguente messa in carico al Comune dell'intera differenza tra il contributo regionale ed il costo effettivo del servizio.

Asilo Nido e Sezione Primavera

N° utenti	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni ISEE	Note
63	458.000	164.409	38 Nidi gratis	Già detratti dalla spesa complessiva i contributi regionali

Convenzione con nido privato sul territorio per riduzione € 100/residenti - fondi sistema 0-6

La famiglia è sempre stata al centro dell'attenzione con interventi a supporto delle situazioni di disagio personale, consulenza psicologica, mediazione familiare, consulenza legale, prestito sull'onore. Sono stati garantiti percorsi di inclusione sociale, con contributi di sostegno al reddito a carattere sia ordinario che straordinario. Sono stati organizzati servizi rivolti alla prevenzione del disagio giovanile attraverso percorsi attivati nelle scuole (bullismo, pericoli della rete, dipendenze ed abusi).

Numerosi sono i servizi rivolti al benessere della popolazione anziana come l'assistenza domiciliare, i pasti a domicilio o serviti presso il Centro anziani, la messa a disposizione ed il sostentamento delle spese dell'Acero dei trasporti e dell'Over Bus (implementato per il raggiungimento delle frazioni).

Il centro diurno per anziani L'Acero offre momenti di aggregazione in un contesto ospitale e propositivo. L'Auser ha un ruolo rilevante e promuove in collaborazione con il Comune iniziative, incontri, gite ed attività varie.

Nel corso del quinquennio è stata potenziata l'offerta ricreativa e di aggregazione con corsi e percorsi culturali (computer, balli di gruppo, ginnastica dolce), domeniche con animazione a cadenza mensile, cenone di capodanno con organizzazione Auser e Proloco. La sistemazione del complesso polifunzionale ha consentito di adeguare l'offerta di alloggi per anziani che ora sono ben 15 e di due sale per le attività diurne. È stato richiesto ed ottenuto un contributo alla Regione Lombardia per l'adeguamento dei bagni degli alloggi di circa 45.000 euro.

È stato consolidato il servizio prelievi a domicilio per le persone non autosufficienti, avviata l'attività di prelievi ematici presso il Poliambulatorio Comunale, regolamentato il servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili con possibilità di accesso sino a 12 ore settimanali, potenziato il sostegno all'AUSER con varie forme di collaborazione per aumentare e supportare la rete di servizi del territorio.

Per la popolazione diversamente abile sono stati garantiti i servizi di trasporto, l'assistenza domiciliare, il supporto al centro diurno IL TIGLIO, l'attivazione di laboratori per il tempo libero in collaborazione con ARDIS, e sono state promosse iniziative di valorizzazione della diversità come ad esempio (Sport e disabilità, Siziano nel cuore senza barriere).

È stato inoltre garantito il coordinamento dei servizi e degli interventi integrati a livello d'Ambito, come definiti nella programmazione zonale (Siziano è il Comune Capofila dell'Ambito territoriale di Certosa di Pavia). In particolare sono stati realizzati interventi di tutela di minori in situazione di rischio e/o pregiudizio, con attivazione di percorsi di protezione, di sostegno, supporto e monitoraggio, comprendenti anche servizi di assistenza domiciliare educativa, servizi di spazio neutro per garantire il diritto di visita genitori/figli, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare per la gestione del conflitto. Sono state attivate e gestite le misure per consentire alle persone non autosufficienti di permanere al proprio domicilio con progetti personalizzati e integrati a livello socio-sanitario, nonché diverse misure finalizzate a fronteggiare l'emergenza abitativa determinata da morosità incolpevole e azioni di contrasto alla povertà. È stato attivato lo sportello lavoro (incontro domanda offerta, bilancio competenze, orientamento e consulenza legale). Sono stati attuati progetti sperimentali che hanno ottenuto appositi finanziamenti regionali, nazionali o europei, quali il Progetto "Punta su di Te" per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, il progetto Open Up nell'ambito della promozione delle politiche giovanili, il progetto "Vita Indipendente" in favore delle persone diversamente abili, il progetto "SOS Salva tempo" per la conciliazione dei tempi, comprendente l'azione Maggiordomo di Via che incrocia risposte a bisogni di

differenti fasce fragili della popolazione, il progetto FAMI per l'integrazione della popolazione straniera, con sportello di orientamento e servizi di mediazione culturale e facilitazione linguistica.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI SUI SERVIZI SOCIALI 2018

Descrizione	Importo stanziato	Recupero previsto utenti/enti
Gestione centro diurno, alloggi ERP e APA	54.000	30.000
Animazione Centro diurno anziani	12.500	
Pasti per anziani	55.000	33.000
Trasporti anziani e disabili	24.000	2.500
Assistenza domiciliare anziani e disabili	65.000	42.000
Poliambulatorio	54.000	37.000
Prelievi a domicilio	2.000	
Servizio civile volontario	8.000	
Assistenza minori rischio/pregiudizio	21.500	800
Tirocini inclusione persone disabili	25.600	
Rette CDD/CSE	49.500	
Contributi ad Enti/Associazioni sociali	6.000	
Contributi a persone in situazione di disagio	70.000	
Telesoccorso	600	600
TOTALI	447.700	145.900

PATRIMONIO

L'attività nei lavori pubblici si è concentrata principalmente sul recupero del patrimonio esistente con priorità alla manutenzione delle strade e agli edifici scolastici, compatibilmente con i ristretti vincoli di bilancio che, fortunatamente, si sono allentati nell'ultimo anno.

Lavori appaltati, eseguiti, in corso	Anno Realizz. 2015	Anno Realizz. 2016	Anno Realizz. 2017	Anno Realizz. 2018	Anno 2019 (Lavori appaltati 2018)
Plesso scolastico, materna e istituto comprensivo (infissi, tetto, pavimentazioni, antifurti, impianti elettrici, idraulici, radiatori, ventilconvettori, caldaia, barriere sicurezza, intonaci, gruppo frigor, antincendio, manutenzioni varie, impianto wireless)	72.900	128.700	119.700	213.600	
Asilo Nido (manutenzioni, intonaci, marciapiedi, giardino esterno, prevenzione incendi, incarichi specialistici, scala esterna sicurezza)					189.900
Manutenzioni straordinarie strutture (municipio, centro anziani, caserma, biblioteca, centro sportivo)	86.900	26.100	48.000	49.700	
Viabilità manutenzione (asfaltature, segnaletica, guardrail, barriere)	86.600	199.700		117.000	235.000
Decoro urbano (manutenzione e potature, parchi, attrezzature, panchine, cestini, pavimentazione, giochi)	50.000	67.500	46.400	64.300	56.160
Realizzazione area cani					12.680

L'asfaltatura delle strade è avvenuta sia con fondi propri, sia con l'intervento di Cap Holding che, nell'ambito dei lavori di riqualificazione della rete idrica, ha provveduto al ripristino dell'intero manto stradale.

Le vie già asfaltate o in attesa di inizio lavori nel periodo di mandato sono: Via Masina, via Sacchi, parziale via Cervi, via Fermi, via Moro, Via Casamatta, parziale via Rosselli, (lavori eseguiti)

Le vie interessate dal cambio delle tubazione acquedotto e riasfaltate da Cap Holding, per un stimato per asfaltature di 450.000 euro sono: Via Milano, via Torino, via S.Vitale, via Pavia, via Carducci, via Foscolo, via I Maggio, via Don Minzoni, via 8 Marzo.

Inoltre, con opere a scomuto, sono state riasfaltate la Via Casatico, una parte della Frazione Gnignano, Via Marconi e Via XXV Aprile.

Le aree verdi oggetto, nel periodo di mandato, a manutenzioni, sono: Parco via Pavia (manutenzione parziale), Parco Dante (chiusura), Parco Via Cervi (riqualificazione in fase di ultimazione), Parco Cannocchiale (riqualificazione totale in fase di ultimazione).

Inoltre, con opere finanziate da Cap Holding, è stato realizzato il pozzo per l'irrigazione del campo di calcio via Adamello e l'impianto di lettura della CRS presso la casa dell'acqua.

TERRITORIO E AMBIENTE

Dal 1° gennaio 2016 è attivo il nuovo appalto rifiuti che, oltre a consolidare i servizi già attivi, ne ha riproposti nuovi. In particolare è stata realizzata la nuova Piazzola Ecologica in Via Marche che alla fine del quinquennio, resterà di proprietà comunale (circa 23.000 accessi/anno). Sono stati organizzati, oltre alle "classiche" raccolte a domicilio, servizi aggiuntivi quali il vetro, il ritiro a domicilio degli sfalci e potature nel periodo aprile/novembre, passaggio aggiuntivo dei rifiuti organici nel periodo estivo (da due a 3 passaggi/settimanali) e ingombranti a chiamata.

La raccolta differenziata ha dato buoni risultati ed è in costante aumento.

Con la finalità di mettere in campo azioni mirate di controllo per disincentivare l'abbandono è stata sottoscritta alla fine del 2018 la convenzione con le GEV Guardie Ecologiche volontarie che sono formate ed autorizzate ad accertare illeciti.

Sono stati organizzati annualmente progetti nelle scuole elementari e medie per sensibilizzare alla cura dell'ambiente e incentivare un maggiore riciclo. E' stato finanziato il progetto ENERGIADI che ha visto il coinvolgimento non solo della scuola ma di tutta la popolazione.

Sono stati attivati i progetti CALME (Connettività Ambientale Lambro Meridionale) finanziato da Fondazione Cariplo (510.000 euro sul quinquennio per riqualificazione ambientale) e PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) di cui Siziano è il Comune capofila.

Si è conferito l'incarico tecnico per la realizzazione del Catasto Sentieri necessario per valorizzare il collegamento con le città ed il passante S13 con la finalità di offrire percorsi ciclabili treno+ bici; una prima iniziativa è prevista per la metà di aprile.

Si è provveduto alla manutenzione della roggia Ticinello in collaborazione sia con il Consorzio Villoresi sia con la Protezione Civile attraverso esercitazioni collegiali con i vari gruppi Regionali. Il primo evento si è svolto il 2 marzo 2019.

Per quanto riguarda il Piano per l'efficienza energetica il Comune ha partecipato al Bando Lumen. Il progetto è stato in gran parte finanziato da Regione Lombardia ed è propedeutico alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso il cambio dei corpi aereo- illuminanti, applicazione del sistema di tele-gestione che consente la regolazione luce in base all'utilizzo (fasce orarie), sistema di telecontrollo guasti. Inoltre nel progetto finanziato e in corso di realizzazione verranno posizionate n. 3 colonnine per la ricarica delle macchine elettriche e integrato il sistema di video-sorveglianza con 14 nuove telecamere da posizionare in tutti gli ingressi del territorio comunale (compresa zona Campomorto artigianale)

PROTEZIONE CIVILE

E' stato istituito dal 2018 il Corpo Comunale di protezione civile con lo scopo concorrere alla creazione di una cultura di protezione civile e di volontariato a tutti i livelli, in tutte le fasce sociali, sensibilizzare e migliorare la consapevolezza sul rischio idrogeologico e sismico. Il piano di Protezione civile è stato

modificato nei due anni precedenti. L'Amministrazione In questo contesto intende realizzare un sistema comunale di intervento di protezione civile, realizzato attraverso un continuo aggiornamento dell'organizzazione, ma anche attraverso il reperimento di nuove forze umane e nuove risorse economiche per far fronte ad interventi sempre più pregnanti e di importanza vitale; Attualmente il Corpo è composto da 23 volontari che hanno già effettuato corsi di formazione. Il Corpo volontari è stato dotato di veicolo idoneo allo scopo acquistato alla fine del 2018.

POLIZIA LOCALE

Il Corpo di Polizia Locale che attualmente opera in sistema di convenzione con i Comuni di Pieve Emanuele, Basiglio e Locate di Triulzi, con il Comandante in forma al Comune di Pieve Emanuele (capofila) nell'ambito delle funzioni istituzionalmente attribuite, persegue un monitoraggio continuo del territorio comunale al fine di verificare eventuali illeciti di natura penale, amministrativa o derivanti da violazioni di Leggi e Regolamenti. Tali interventi scaturiscono sia per iniziativa propria degli Agenti in servizio, sia da segnalazioni di Cittadini sempre più attenti e solerti nell'allertare le autorità preposte. I controlli riguardano principalmente il Codice della Strada ma interessano anche le verifiche del rispetto delle norme in materia edilizia, commercio, ambiente, ecc.

E' stato introdotto un orario di lavoro con turnazione settimanale che garantisce maggiore presenza sul territorio:

Orario 2015/2016 ante convenzione	Orario 2017-2018 post convenzione
Dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle ore 19:30	Dal lunedì al venerdì dalle ore 7:10 alle ore 23:00 Il sabato e la domenica dalle ore 7:10 alle ore 21:00

Le giornate lavorative

Giorni lavorati 2015/2016 ante convenzione	Giorni lavorati 2017-2018 post convenzione
Presenza 354 giorni su 365gg/anno	Presenza 360 giorni su 365gg/anno

La Centrale operativa ha consentito la presenza fissa di un operatore della Polizia Locale che risponde alle esigenze del Cittadino, l'assistenza agli operatori in servizio esterno con ausilio dei terminali e di sistemi informatici collegati alle banche dati per visure istantanee, un migliore coordinamento del personale esterno.

La Convenzione ha anche consentito una maggior presenza di personale in servizio che è passato da 17 agenti (di cui 3 ufficiali) fino al 4/12/2017 ai 23 attuali (di cui 5 ufficiali).

Anno 2015-2016 Fino al 23/11/2016	Anno 2017 Fino al 4/12/2017	Anno 2017-2018 Dal 5/12/2018
3 operatori PL	17 operatori PL	23 operatori PL

Attività di controllo sanzionatoria

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Accertamenti n. 397	Accertamenti n. 368	Accertamenti n. 685	Accertamenti n. 824

Il Servizio è stato dotato di nuove apparecchiature che sono state acquistate con risorse dell'ente e anche attraverso l'adesione e successiva concessione dei contributi regionali Pavis/Padis con l'implementazione/sostituzione del sistema di videosorveglianza collegandolo alla centrale operativa del Comando Polizia Locale e con la sala operativa dei Comandi Stazione Carabinieri, targa system e molte altre attrezzature che consentono maggiore autonomia degli agenti nelle attività di controllo assegnate.

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Euro 9.320	Euro 7.700	Euro 33.800 Di cui 23.000 da Regione	Euro 21.900

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Anno del mandato	Parametri deficitarietà positivi
2014	nessuno
2015	nessuno
2016	nessuno
2017	nessuno
2018	nessuno

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.)

	Modifica periodo mandato	annotazioni
Statuto	nessuna	Ultima modifica CC n. 34 del 28/11/2008
Consiglio Comunale	nessuna	Ultima modifica CC n. 30 del 27/9/2010
Controlli interni	nessuna	Ultima modifica CC n. 8 del 29/4/2013
Regolamento contabilità	Delibera CC n. 35 del 26/10/2015 Delibera CC n. 52 del 28/11/2016	Adeguamento a leggi
Spese rappresentanza	Delibera CC n. 6 del 23/3/2015	Prima stesura
IUC (IMU, TARI, TASI)	Delibera CC n. 14 del 29/6/2015	Adeguamento a leggi
Polizia Urbana	Delibera CC n. 33 del 26/10/2015 Delibera CC n. 38 del 30/11/2015	Nuovo regolamento Modifiche
Idoneità alloggi	Delibera CC n. 32 del 26/10/2015	Nuova stesura
Assistenza domiciliare	Delibera CC n. 47 del 2/11/2017	Nuova stesura
Azioni deflattive contenzioso	Delibera CC n. 2 del 30/1/2017 Delibera CC n. 19 del 29/4/2016	Adeguamento a leggi
Commercio su aree pubbliche	Delibera CC n. 53 del 28/11/2016	Adeguamento a leggi
Polizia mortuaria	Delibera CC N. 55 del 28/11/2016	Nuova regolamentazione
Sagre	Delibera CC n. 54 del 28/11/2016	Nuova regolamentazione
Utilizzo impianti videosorveglianza	Delibera CC n. 51 del 28/11/2016	Nuova regolamentazione
Biblioteca	Delibera CC n. 29 del 24/6/2016	Modifica spazi ed uso
Applicazione sanzioni amministrative	Delibera CC n. 21 del 29/4/2016	Adeguamento a leggi
Generale delle entrate	Delibera CC n. 20 del 19/4/2016	Adeguamento a leggi
Asilo Nido	Delibera CC n. 45 del 23/12/2015	Nuove modalità
Alloggi protetti	Delibera CC n. 44 del 23/12/2015	Aumento numero alloggi

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

L'attività di verifica è effettuata da personale interno dell'ente del comparto Finanziario/Tributi.

ICI/IMU ANNO EMISSIONE	N. AVVISI EMESSI	IMPORTO AVVISI DI ACCERTAMENTO
2014	199	111.549
2015	147	68.072
2016	168	91.185
2017	357	240.187
2018	291	450.025
	1162	961.018

TASSA RIFIUTI ANNO	SOLLECITI INVIATI	PAGAMENTO SOLLECITI	ISCRITTI/DA ISCRIVERE A RUOLO COATIVO
2014	299	267	32
2015	286	251	35
2016	323	279	44
2017	312	263	49
2018	365	269	96

1.2 Addizionale IRPEF

aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,55%	0,57%	0,57%	0,57%	0,57%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	107,26	108,53	114,43	117,39	118,96

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni.

L'art. 8 del regolamento stabilisce che il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione. Il controllo è effettuato dal Segretario comunale il quale dirige, organizza e svolge il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

Il Segretario Comunale nello svolgere il controllo successivo può anche avvalersi del personale comunale appositamente designato a cui assegnare l'istruttoria dell'attività di controllo; svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale e può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti, che sarà allegata alle risultanze.

Gli esiti del controllo ex post non hanno evidenziato particolari criticità o fenomeni di illegittimità e di corruzione.

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Nel corso del primo periodo del mandato il Segretario Comunale stato nominato componente unico del nucleo di valutazione; successivamente, con atto n. 36 del 4/4/2018 veniva nominato un professionista esterno Dott. Mussi specializzato nel settore.

Con delibera della Giunta Comunale n. 95 del 20 luglio 2013 venivano definite e pesate le indennità dei titolari di posizione organizzativa collegate al conseguente risultato legato agli obiettivi del piano esecutivo di gestione e comunque all'andamento dell'azione amministrativa dell'anno (in esecuzione della disciplina prevista dal vigente regolamento comunale in materia). Detta modalità è rimasta valida anche per gli anni a venire. Con delibera GC n. 107 del 28/6/2018 è stato approvato il nuovo sistema di valutazione delle performance.

- **Lavori pubblici, beni ed attrezzature**

Lavori appaltati	Anno esecuzione	Spesa sostenuta	Note
Plesso scolastico: infissi, pavimentazione, antifurto	2018	31.335	conclusi
Plesso scolastico – sistemazione aule, locali istituto comprensivo. Impianti, radiatori, ventilconvettori, antifurti, infissi, tetto	2018	138.400	conclusi
Plesso scolastico –manutenzione straordinaria e impianti, barriera di sicurezza	2017	119.100	conclusi
Scuola materna – gruppo frigorifero, antincendio e antifurto	2018	44.970	conclusi
Plesso scolastico manutenzioni straordinarie	2016	128.700	conclusi
Plesso scolastico tetto lampade e impianti	2015	72.900	conclusi
Asilo nido – intonaci, marciapiedi, giardino esterno,	2019	189.980	Lavori affidati in

adeguamento prevenzione incendi, segnaletica, scala esterna sicurezza, incarichi specialistici – Affidamento anno 2018			attesa di chiusura scolastica
Manutenzione straordinaria strutture e impianti: municipio, caserma, biblioteca, centro anziani, centro sportivo	2018	49.700	conclusi
Manutenzione straordinaria strutture e impianti: municipio, caserma, biblioteca, centro anziani	2016	26.100	conclusi
Manutenzione immobili -idem	2015	86.900	conclusi
Adeguamento alloggi centro anziani – affidamento 2017 -Finanziamento regionale	2017	48.000	conclusi
Asfaltature	2016	205.800	conclusi
Asfaltature lavori appaltati anno 2018 – Impresa Colosio	2019	167.000	In corso di realizzazione
Messa in sicurezza con posa barriere stradali – appalto 2018 - Oberti	2019	48.190	In corso di realizzazione
Segnaletica stradale – affidamento anno 2018	2019	19.800	
Asfaltature e segnaletica	2018	117.000	conclusi
asfaltature	2015	86.600	conclusi
Decoro Urbano – attrezzature, panchine, giochi parchi e asilo Lavori appaltati nel 2018	2019	53.160	In corso
Decoro urbano – manutenzione straordinaria parchi – Cannocchiale, arredi, panchine	2018	24.300	conclusi
Area cani – lavori affidati	2019	12.680	Appaltati da realizzare
Manutenzione del verde pubblico	2017	46.400	conclusi
Manutenzione del verde pubblico e attrezzature parchi	2016	67.500	conclusi
Manutenzione del verde pubblico	2015	50.000	conclusi
Progetto Sicurezza	2016-2017-2018	72.720	conclusi
Protezione civile - motocarro	2019	7.000	Già in uso
Informatizzazione	2016-2017-2018	31.200	conclusi
Acquisto autocarro servizi viabilità – affidamento 2018	2019	30.000	In attesa di immatricolazione

- **Gestione territorio**

Nel quinquennio di mandato, dopo una prima fase di rallentamento derivante dalla crisi economica generale, sono riprese le attività imprenditoriali, soprattutto in riferimento all'area industriale dove gli operatori, in esecuzione di varianti al PGT risalenti a oltre un decennio precedente, hanno costruito nei lotti non ancora edificati. La contingenza ha determinato un introito di proventi da concessioni edilizie importante che, soprattutto nel corso del 2018 ha consentito l'investimento in opere di manutenzione straordinaria del patrimonio dell'ente.

- **Istruzione pubblica:**

Vengono illustrati i dati dei servizi rilevati nell'anno 2018 che sono in linea con i precedenti anni di mandato:

Refezione scolastica – infanzia/primaria/secondaria

N° utenti	N° pasti	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni	Note
443	56.788	243.929	221.050	5.279 pasti esenti 5.222 con riduzioni	Mensa scuole obbligo (9,3% esenti, 9,2% ridotti)
97	15.506	83.537	47.696	3.689 pasti esenti 2.555 con riduzioni	Mensa Infanzia (23% esenti, 16% riduzioni, ISEE lineare da settembre)

Pre e post scuola

		N° utenti	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni	Note
Infanzia	Pre-scuola	21	16.791	6.848	3 es., 4 rid.	ISEE lineare da settembre Nell'infanzia oltre il 41% fruisce di agevolazioni, il 14% nelle scuole dell'obbligo
Infanzia	Post-scuola	31			4 es., 9 rid.	
Primaria	Pre-scuola	108	89.268	86.877	5 es., 10 rid.	
Primaria	Post-scuola (16:00)	219			10 esenti e 20 riduzioni	
Primaria	Post-scuola (14:00)					
Primaria	Post-orario	48			1 es., 4 rid.	
Secondaria	Assistenza mensa	47			1 es., 5 rid.	

Centri estivi

Tipologia	N° utenti	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni	Note
3-5 anni	47	97.172	68.384	Voucher PDZ	Realizzato anche centro gioco invernale e pasquale
6-14 anni	203				Realizzato anche centro gioco invernale e pasquale

Sostegno scolastico

N° utenti	Ore complessive	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Note
18	4.365	85.223	0	

Ulteriori servizi: laboratori specifici per alunni con DSA (16 iscritti con calmieramento costi), sportello ascolto scolastico, sportello psicologico per genitori e docenti, borse di studio, testi scolastici gratuiti per primaria, mediazione linguistica e culturale per alunni stranieri, sportello orientamento popolazione immigrata, convenzioni con SUNIA, CAF, Feder-consumatori, Consulente legale.

Convenzioni con scuole dell'infanzia paritaria per riduzione rette frequenza (€ 450/anno per ogni bambino) e per ampliamento offerta formativa (€ 500/sezione); spesa presunta € 50.000.

• Ciclo dei rifiuti:

Percentuale raccolta differenziata

2014	2015	2016	2017	2018
65,40	63,50	63,20	65,80	68,47

• **Turismo:**

Sono state confermate nel quinquennio di mandato le manifestazioni che tradizionalmente hanno consentito un flusso notevole di persone anche da fuori territorio. Occorre però fare presente che nel periodo in considerazione, le risorse dedicate si sono ridotte, sia per le minori contribuzioni degli operatori economici, sia per la necessità di ottimizzare le spese.

• **Servizi sociali**

Vengono illustrati i dati dei servizi rilevati nell'anno 2018 che sono in linea con i precedenti anni di mandato:

Pasto a domicilio o presso il centro anziani "L'Acero":

N° utenti	Pasti erogati	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni	Note
32	7.223	41.669	24.353	938 pasti esenti 675 pasti ridotti	Il 22% fruisce di agevolazioni/esenzioni

Assistenza domiciliare (SAD- SADH)

N° utenti	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni	Note
14	49.923	16.819	4 esenti, 3 con riduzione ISEE	quota max € 10/ora

Trasporto anziani e disabili

N° utenti (continuativi)	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni	Note
50	28.569	3.437	9 esenzioni	Overbus e trasporto terme: servizio gratuito

N° viaggi stimati nell'anno:

- N. 500 viaggi per trasporto disabili verso strutture socio-educative (AUSER)
- N° 750 viaggi per trasporto disabili verso altre strutture socio-educative (COMUNE)
- N. 480 viaggi per trasporto invalidi verso luogo di lavoro (AUSER/COMUNE)
- N. 1.000 trasporti occasionali di anziani verso strutture riabilitative o altro (AUSER)
- N. 120 giorni di attivazione del servizio OVERBUS (2h-giorno)
- N. 30 giorni di attivazione trasporti c/o Terme Rivanazzano e Salice

Riabilitazione funzioni motorie - Poliambulatorio

N° utenti	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni	Note
184	50.279	25.332	2 esenti, 5 riduzione ISEE	7 domiciliari

Servizio Prelievi ematici a domicilio – servizio gratuito

N° utenti	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni	Note
109	1.275	0	Gratuito	Dal 2016 avviata attività di prelievo per tutti i cittadini

Telesoccorso

N° utenti	Spesa Complessiva	Recupero a carico utenti	Esenzioni agevolazioni	Note
3	256	256	Nessuna	Convenzione CRI Pavia

Percorsi inclusione sociale e la risocializzazione

N° utenti	Spesa Complessiva	Note
4	8.410	Contributi ordinari sostegno al reddito con percorsi inclusione
7	25.200	Percorsi inclusione di persone in situazione di svantaggio
1	3.000	Buono sociale percorso inclusione disabile

Ulteriori servizi: n. 6 alloggi ERP riservati ad anziani e n. 8 Alloggi Protetti nel complesso polifunzionale, n. 1 centro diurno per anziani con promozione soggiorni, gite e momenti ricreativi

Contributi: Associazioni (n. - € 5 - € 10.000); Degenza RSA (n. 2 - € 17.241); Emergenza abitativa (2.750)

3.1.2 Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TuoeI, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Il Comune non è tenuto a questo tipo di controllo

3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009

Con delibera della Giunta Comunale n. 95 del 20 luglio 2013 venivano definite e pesate le indennità dei titolari di posizione organizzativa collegate al conseguente risultato legato agli obiettivi del piano esecutivo di gestione e comunque all'andamento dell'azione amministrativa dell'anno (in esecuzione della disciplina prevista dal vigente regolamento comunale in materia). Detta modalità è rimasta valida anche per gli anni a venire. Con delibera GC n. 107 del 28/6/2018 è stato approvato il nuovo sistema di valutazione delle performance

La funzione di misurazione e valutazione della prestazione è svolta:

- dal Nucleo di Valutazione per i Responsabili dei Settori;
- dai Responsabili per il personale assegnato;
- dal Sindaco per il Segretario Generale.

La valutazione è effettuata sulla base dei parametri e modelli stabiliti dal sistema permanente di valutazione. La definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale
- il DUP triennale
- il Piano Esecutivo di Gestione, approvato annualmente dalla Giunta, che contiene gli obiettivi e le risorse assegnati ai centri di costo;

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

CAP HOLDING SPA (partecipata diretta)

Attività svolta: produzione di servizio di interesse generale – servizio idrico integrato – inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio

Risultato d'esercizio 2017: euro 22.454.273,00

Fatturato 2017: euro 257.785.069,00

AMIACQUE SRL (partecipata indiretta)

Attività svolta: produzione di servizio di interesse generale – servizio idrico integrato – con conduzione di sistemi di reti ed impianti

Risultato d'esercizio 2017: euro 7.527.413,00

Fatturato 2017: euro 149.011.315,00

PAVIA ACQUE SCARL (partecipata indiretta)

Attività svolta: produzione di servizio di interesse generale – servizio idrico integrato – inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio

Risultato d'esercizio 2017: euro 4.054.336,00

Fatturato 2017 (volume d'affari): euro 84.763.561,00

ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE (partecipata indiretta)

Attività svolta: salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza

Nel corso dei diversi anni, alle scadenze prestabilite, l'Ente ha provveduto ad approvare i piani di razionalizzazione con riferimento alle proprie società partecipate, così come sancito dall'art 1 comma 612 della Legge 190/2014, D.Lgs 175/2016 successivamente modificato dal D.Lgs 100 del 2017, adottando i seguenti provvedimenti:

-Delibera di GC n° 48 seduta 1/4/2015 "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" in cui si confermava il mantenimento delle partecipazioni societarie, integrata con delibera GC n. 80 del 28/5/2015.

-Delibera GC n. 47 del 24/36/2016 Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate (dall'art 1 comma 612 della Legge 190/2014)" e delle partecipazioni societarie

-Delibera di Consiglio n° 10 seduta 18.04.2016 nella quale si dava comunicazione della relazione del sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate.

-Delibera di CC n° 37 seduta 26.09.2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art D.Lgs 19 agosto 2016 n° 175.

-Delibera GC n. 20 del 20/12/2018 di revisione ordinaria partecipate

-Delibera CC n. 2 del 19/2/2019 di revisione periodica delle società partecipate

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	0,00	---
ENTRATE CORRENTI	6.333.634,37	0,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	744.505,40	0,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	0,00	---
TOTALE	7.078.139,77	0,00%

SPESE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	5.504.186,92	0,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	420.709,31	0,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	163.656,35	0,00%
TOTALE	6.088.552,58	0,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	352.473,12	0,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	352.473,12	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	335.500,91	1.100.236,17	100.000,00	184.616,00	-44,97%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	36.482,40	22.120,91	24.608,60	20.749,72	-43,12%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	11.019,02	391.009,84	76.126,85	20.196,54	83,29%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	5.445.123,24	6.291.995,30	6.263.845,12	6.695.844,54	22,97%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	884.850,97	303.943,33	275.767,08	1.555.477,86	75,79%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	313.263,13	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

SPESE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	5.530.332,89	6.179.429,08	6.156.323,16	6.319.772,64	14,27%
<i>fpv parte corrente</i>	22.120,91	24.608,60	20.749,72	313.907,50	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	626.515,50	676.296,53	377.563,03	713.300,31	13,85%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	391.009,84	76.126,85	20.196,54	538.794,20	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	169.469,57	1.030.170,90	99.141,50	102.560,65	-39,48%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	515.779,70	679.298,19	598.806,25	677.415,23	31,34%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	515.779,70	679.298,19	598.806,25	677.415,23	31,34%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.333.634,37
Spese titolo I	5.504.186,92
Rimborso prestiti parte del titolo III	163.656,35
Saldo di parte corrente	665.791,10

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014
Entrate titolo IV	744.505,40
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	744.505,40
Spese titolo II	420.709,31
Differenza di parte capitale	323.796,09
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	323.796,09

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.704.184,96	2.061.166,35	740.424,07	444.027,05
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.482,40	24.608,60	20.749,72
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	5.445.123,24	6.291.995,30	6.263.845,12
	<i>di cui destinate ad indennizzo per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	109.174,04	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	5.530.332,89	6.179.429,08	6.156.323,16
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	22.120,91	24.608,60	20.749,72
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	169.469,57	1.030.170,90	99.141,50
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	854.652,78	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-240.317,73	-920.092,37	12.239,34	-19.646,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.702,46	855.000,00	13.916,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	855.000,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	101.146,84	111.986,26
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	-234.615,27	36.054,47	106.255,73

Equilibrio Economico-Finanziario						
		2015	2016	2017	2018	
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	329.798,45	245.236,17	100.000,00	170.700,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.019,02	391.009,84	76.126,85	20.196,54
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	1.198.114,10	303.943,33	275.767,08	1.555.477,86
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	101.146,84	13.000,00	111.986,26
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	626.515,50	676.296,53	377.563,03	713.300,31
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	391.009,84	76.126,85	20.196,54	538.794,20
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			521.406,23	86.619,12	41.134,36	382.293,63
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E						
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			286.790,96	122.673,59	66.373,70	488.549,36
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y						

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	-234.615,27	36.054,47	25.239,34	106.255,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.702,46	855.000,00	13.916,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-240.317,73	-818.945,53	25.239,34	92.339,73

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	5.602.110,99
Pagamenti	(-)	5.170.736,48
Differenza		431.374,51
Residui attivi	(+)	1.828.501,90
Residui passivi	(-)	1.270.289,22
Differenza		558.212,68
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		989.587,19

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	5.758.812,57
Pagamenti	(-)	5.409.467,93
Differenza		349.344,64
Residui attivi	(+)	1.400.204,47
FPV iscritto in entrata	(+)	47.501,42
Residui passivi	(-)	1.432.629,73
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	22.120,91
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	391.009,84
Differenza		-398.054,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-48.709,95

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	6.074.747,82
Pagamenti	(-)	7.244.040,27
Differenza		-1.169.292,45
Residui attivi	(+)	1.200.489,00
FPV iscritto in entrata	(+)	413.130,75
Residui passivi	(-)	1.321.154,43
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	24.608,60
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	76.126,85
Differenza		191.729,87
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-977.562,58

il dato è comprensivo della spesa per l'estinzione del mutuo passivo

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	5.477.956,67
Pagamenti	(-)	5.724.074,33
Differenza		-246.117,66
Residui attivi	(+)	1.660.461,78
FPV iscritto in entrata	(+)	100.735,45
Residui passivi	(-)	1.507.759,61
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	20.749,72
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	20.196,54
Differenza		212.491,36
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-33.626,30

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	7.791.275,95
Pagamenti	(-)	6.543.587,37
Differenza		1.247.688,58
Residui attivi	(+)	1.137.461,68

FPV iscritto in entrata	(+)	40.946,26
Residui passivi	(-)	1.269.461,46
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	313.907,50
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	538.794,20
Differenza		-943.755,22
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	303.933,36

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		299.340,57	171.794,40	139.334,34	454.273,32
Per spese in conto capitale		375.163,53	228.890,14	325.056,78	358.875,64
Accantonato		654.696,98	659.233,26	777.552,99	557.725,00
Non vincolato	2.074.370,71	962.523,35	227.729,12	65.383,61	215.930,00
Totale	2.074.370,71	2.291.724,43	1.287.646,92	1.307.327,72	1.586.803,96

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.704.184,96	2.061.166,35	740.424,07	444.027,05	1.952.573,26
Totale residui finali attivi	2.547.631,16	2.160.046,83	2.060.928,46	2.472.294,93	1.922.071,87
Totale residui finali passivi	2.177.425,41	1.516.358,00	1.393.289,46	1.589.232,25	1.435.139,47
FPV di parte corrente SPESA	0,00	22.120,91	24.608,60	20.749,72	313.907,50
FPV di parte capitale SPESA	0,00	391.009,84	76.126,85	20.196,54	538.794,20
Risultato di amministrazione	2.074.390,71	2.291.724,43	1.307.327,62	1.286.143,47	1.586.803,96
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive-quote da accantonamenti		5.702,36			13.916,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		329.798,55	245.236,17	100.000,00	170.700,00
Estinzione anticipata di prestiti			855.000,00		
Totale	0,00	335.500,91	1.100.236,17	100.000,00	184.616,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	787.891,49	703.291,73	0,00	65.096,05	722.795,44	19.503,71	689.646,25	709.149,96
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	574.070,28	346.229,30	0,00	92.390,09	481.680,19	135.450,89	445.034,10	580.484,99
Titolo 3 - Extratributarie	336.660,16	293.725,27	0,00	14.242,74	322.417,42	28.692,15	693.821,55	722.513,70
Parziale titoli 1+2+3	1.698.621,93	1.343.246,30	0,00	171.728,88	1.526.893,05	183.646,75	1.828.501,90	2.012.148,65
Titolo 4 - In conto capitale	245.499,88	13.000,00	0,00	10.934,00	234.565,88	221.565,88	0,00	-221.565,88
Titolo 5 - Accensione di prestiti	872.130,94	558.867,81	0,00	0,00	872.130,94	313.263,13	0,00	313.263,13
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.992,44	10.338,94	0,00	0,00	10.992,44	653,50	0,00	653,50
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.827.245,19	1.925.453,05	0,00	182.662,88	2.644.582,31	719.129,26	1.828.501,90	2.547.631,16

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	929.834,47	771.916,36	0,00	1.121,97	928.712,50	156.796,14	362.420,17	519.216,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	721.093,93	537.624,47	0,00	12.541,13	708.552,80	170.928,33	553.978,30	724.906,63
Titolo 3 - Extratributarie	706.273,64	274.386,88	0,00	9.378,57	696.895,07	422.508,19	221.053,21	643.561,40
Parziale titoli 1+2+3	2.357.202,04	1.583.927,71	0,00	23.041,67	2.334.160,37	750.232,66	1.137.451,68	1.887.684,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	56.212,38	56.087,38	0,00	125,00	56.087,38	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	13.483,19	0,00	0,00	0,00	13.483,19	13.483,19	0,00	13.483,19

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	46.900,77	26.006,43	0,00	0,00	46.900,77	20.894,34	10,00	20.904,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.473.798,38	1.666.021,52	0,00	23.166,67	2.450.631,71	784.610,19	1.137.461,68	1.922.071,87

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.114.270,96	956.544,27	0,00	93.928,83	1.020.342,13	63.797,86	1.021.848,79	1.085.646,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.131.826,30	1.113.229,88	0,00	178.299,55	1.953.526,75	840.296,87	244.478,26	1.084.775,13
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	7.375,79	4.334,33	0,00	0,00	7.375,79	3.041,46	3.962,17	7.003,63
Totale titoli 1+2+3+4	3.253.473,05	2.074.108,48	0,00	272.228,38	2.981.244,67	907.136,19	1.270.289,22	2.177.425,41

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.466.097,62	1.299.043,76	0,00	18.086,82	1.448.010,80	148.967,04	1.110.411,85	1.259.378,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	83.356,74	79.533,70	0,00	303,53	83.053,21	3.519,51	157.271,73	160.791,24
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	39.777,89	26.586,43	0,00	0,00	39.777,89	13.191,46	1.777,88	14.969,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.589.232,25	1.405.163,89	0,00	18.390,35	1.570.841,90	165.678,01	1.269.461,46	1.435.139,47

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	221.783,49	4.731,49	13.074,00	690.245,49	929.834,47
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	7.034,00	32.581,66	96.350,96	585.127,31	721.093,93
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	327.311,66	64.169,38	10.780,00	302.509,15	704.770,19
Totale	556.129,15	101.482,53	120.204,96	1.577.881,95	2.355.698,59
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	56.212,38	56.212,38
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	13.483,19	0,00	0,00	13.483,19
Totale	0,00	0,00	0,00	56.212,38	69.695,57
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	653,50	580,00	19.299,82	26.367,45	46.900,77
TOTALE GENERALE	556.782,65	102.062,53	139.504,78	1.660.461,78	2.472.294,93

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.843,00	7.582,63	58.498,71	1.396.173,28	1.466.097,62
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	4.007,70	79.349,04	83.356,74
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.361,46	1.599,14	3.580,00	32.237,29	39.777,89
TOTALE GENERALE	6.204,46	9.181,77	66.086,41	1.507.759,61	1.589.232,25

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28,67%	17,10%	17,15%	22,93%	13,18%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Saldo certificato (dati in migliaia di euro)

2014	2015	2016	2017	2018
+45	+122	+120	+142	+486

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Siziano ha sempre rispettato, per gli anni del mandato elettorale, le regole riferite al patto di stabilità interno e del pareggio bilancio.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

L'Ente non è stato sottoposto a sanzioni in quanto ha rispettato nel quinquennio di riferimento, il patto di stabilità interno/pareggio bilancio.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.789.494,55	3.374.420,30	1.964.751,00	1.619.499,56	1.503.455,72
Popolazione residente	5939	5989	6030	6074	6128
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	638,07	563,44	325,83	266,63	245,34

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,59%	1,84%	1,58%	1,14%	0,94%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel quinquennio 2013-2018 l'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata .

6.4 Rilevazione flussi Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

La tabella non viene compilata i quanto non sono attivi contratti di finanza derivata

Tipo di operazione Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	458.737,89	Patrimonio netto	16.043.312,05
Immobilizzazioni materiali	24.969.522,47	REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011	
Immobilizzazioni finanziarie	3.480,94		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.827.245,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.427.455,95
Disponibilità liquide	1.421.465,88	Debiti	4.209.684,37
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	29.680.452,37	totale	29.680.452,37

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.378,40	Patrimonio netto	19.941.258,50
Immobilizzazioni materiali	18.570.893,79	REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011	
Immobilizzazioni finanziarie	2.327.725,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.852.210,12		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	460.165,19	Debiti	3.232.893,62
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	69.220,38
Totale	23.243.372,50	Totale	23.243.372,50

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2013		REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		6.025.553,65
B) Costi della gestione di cui:		6.295.914,49
Quote di ammortamento di esercizio		785.673,79
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		16.824,80
utili		16.824,80
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		11.366,03
D.21) Oneri finanziari		117.802,89
E) Proventi ed Oneri straordinari		-4.570,67
Proventi		88.671,24
Insussistenze del passivo		88.671,24
Sopravvenienze attive		0,00
Plusvalenze patrimoniali		0,00
Oneri		93.241,91
Insussistenze dell'attivo		93.241,91
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamento per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-364.543,57

Anno 2017		REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		6.165.673,12
B) Componenti negativi della gestione di cui:		7.512.455,46
Quote di ammortamento di esercizio		677.602,65
C) Proventi e oneri finanziari:		0,93
Proventi finanziari		0,93
Oneri finanziari		0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		913.362,30
Proventi straordinari		1.081.755,13
Oneri straordinari		168.392,83
Risultato prima delle imposte		-433.419,11
Imposte		65.035,32
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-498.454,43

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Anno 2013

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.153.500,00	1.153.500,00	1.153.500,00	1.153.500,00	1.153.500,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.106.615,00	1.136.361,88	1.080.903,48	1.066.484,69	1.108.337,95
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,10%	20,55%	17,49%	17,32%	17,54%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	186,33	189,74	179,25	175,58	180,86

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	191,58	206,52	215,36	209,45	226,96

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

SÌ NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

L'ente ha provveduto alla riduzione del fondo come sotto:

DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	1.932,00	1.932,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	3.809,00	3.809,00

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	90.165,00	94.672,00	101.005,00	101.600,00	101.600,00

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati attivati provvedimenti di cui alle norme citate, in quanto non si sono verificate le fattispecie.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- *Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

Istruttoria questionario al rendiconti 2012-2013

Sono state richieste delucidazioni in merito ai seguenti dati:

- per la gestione competenza rimborso prestiti e saldo negativo 2010/2012 con riferimento alla corretta applicazione dell'avanzo di amministrazione con verifica equilibri bilancio
- per la gestione residui: chiarimenti in merito ai residui passivi
- Contenimento della spesa: chiarimenti in merito alle spese autovetture
- Servizi conto terzo: verifica di alcune entrate/spese imputate
- Partecipate: conferma assenza interventi finanziari
- Conto economico: verifica della voce trasferimenti

Sono state inviate le informazioni richieste e la documentazione integrativa; la Corte dei Conti si è espressa archiviando l'istruttoria ma richiedendo il monitoraggio dei residui passivi titolo II.

Attività svolta: sono stati verificati tutti i residui passivi come richiesto dalla Corte di Conti anche in occasione dell'adempimento di riaccertamento straordinario dei residui. Le somme sono state mantenute a residui solo se esigibili come previsto dai principi contabili armonizzati ed è stato istituito apposito fondo vincolato (i residui si riferivano al Piano di Lottizzazione Porte Rosse i cui dati contabili sono stati inviati alla Corte dei Conti in sede di istruttoria).

Istruttoria questionario rendiconti 2014-2015

Sono stati inviati alla Corte dei Conti ad integrazione dei questionari relazione completa di elenchi avvisi di accertamento emessi al fine di fornire delucidazioni in merito al grado di riscuotibilità dei residui attivi, e alle azioni intraprese dall'ente per il recupero delle somme pregresse.

La Corte ha chiuso l'istruttoria indicando il saldo 2015 garantito con entrate non ripetitive e scarsa capacità di recupero dei residui attivi codice della strada.

Attività svolta: si è provveduto ad accantonare FCDE una somma pari al 100 per cento dei residui cds e stato attivato un servizio per recupero con Poste Italiane, ora chiuso in quanto le azioni non risultavano incisive. Si ritiene comunque che le indicazioni dei condoni fiscali inducono molte volte il contribuente a sospendere il pagamento degli atti sanzionatori.

Istruttoria questionario rendiconto 2016

L'istruttoria il cui esito è pervenuto il 20 marzo 2019 si è chiusa con segnalazione di criticità rispetto all'uso di alcune entrate non ripetitive. Segnala al Comune la verifica delle società partecipate in seguito all'esame del Piano di razionalizzazione.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto
L'organo di Revisione non ha segnalato irregolarità.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Si elencano alcuni macro-dati i cui valori corrispondono al dato Siope di riferimento.

I risparmi dei servizi sono difficilmente quantificabili in quanto dipendendo ad esempio dalla richiesta dell'utenza, dal numero dei servizi garantito, da incrementi aliquote Iva come nel caso dei servizi assistenziali prima esenti, da eventuali conguagli per utenze o cambi di contratto. Si evidenziano pertanto i dati di alcuni servizi inseriti nel piano triennale di razionalizzazione delle spese approvato dalla Giunta Comunale.

Telefonia

Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
24.238	22.832	19.807

Energia elettrica

Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
288.169	241.506	256.822

Buoni pasto dipendenti

Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
11.873	11.856	11.843

Carta cancelleria e stampati

Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
7.146	7.039	6.132

Costo organi politici – sedute Giunta, Consiglio, Commissioni

Gli organi politici nel periodo di mandato non hanno richiesto rimborsi di spese dagli stessi sostenute nell'ambito del loro mandato e pertanto la somma sotto indicata si riferisce all'indennità di carica e alla indennità di presenza per la partecipazione a Consigli Comunale e Commissioni consiliari.

L'importo mensile dell'indennità di carica è rimasto lo stesso della precedente Amministrazione, la spesa annuale per detta indennità si è invece ridotta in conseguenza del minor numero di assessori.

Nell'anno 2016 il dato è inferiore rispetto agli altri esercizi in quanto la Giunta Comunale si è ridotta l'indennità di carica per far fronte a spese straordinarie.

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
38.533	30.653	39.818	41.458

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Il Comune di Siziano non ha situazioni di controllo societario di cui all'art 2.359 , comma 1, n° 1 e 2, per cui non ricorre al fattispecie di cui sotto.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO	2013			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Campo di attività (2) (3)						
Forma giuridica Tipologia di società	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Note: Non ricorre la fattispecie

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO

2013

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			60.759.378,00	1,00%	289.573.597,00	5.593.018,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%

Esercizi successivi: Il dato NON era richiesto dal modello di certificato armonizzato

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non sono stati adottati provvedimenti in merito (vedi punto 3.1.4)

Siziano, 22 marzo 2019



IL SINDACO
Donatella Pumo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 02/04/2019

Organo di revisione economico finanziario
Dott. Giovanni Battaglia¹

La presente relazione è stata inviata all'Organo Regionale di Controllo della Corte di Conti in data

02 APRILE 2019

La presente relazione è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Siziano in data

03 APRILE 2019

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.